



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 213 del 21/09/2022

Oggetto: DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER NUOVA COSTRUZIONE DI CAPANNONE MOBILE IN AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE DITTA EMMEA SRL, IN COLORNO COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 394/2022. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.

IL PRESIDENTE

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017e la Circolare n. 179478 del 14.3.2018 ;

PREMESSO:

che l'Unione Bassa Est, con nota PEC 20948 del 04.07.22, ha trasmesso l'istanza pratica SUAP n. 394/2022 per la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione del progetto per la costruzione di un capannone mobile in ampliamento dell'attività produttiva esistente EMMEA Srl comportante variante agli strumenti urbanistici di RUE secondo la procedura di cui all'art. 53 della LR 24/2017;

che il SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense ha convocato due sedute della Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto che si sono svolte in modalità videoconferenza il 21.07.22 e 07.09.22 e in successiva seduta il 19.9.2022;

che l'Amministrazione Provinciale nell'ambito delle sedute ha precisato che il parere della Provincia sarà rilasciato con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale e che in tale parere sarà valutata la variante urbanistica;

che il Comune di Colorno ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, al deposito e alla pubblicazione degli elaborati di progetto e variante urbanistica;
che il SUAP ha dichiarato in Conferenza che nel periodo di deposito degli elaborati non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

CONSTATATO che la Variante al RUE in oggetto è richiesta dalla ditta EMMEA che si trova nella necessità di attivare un intervento funzionale alle esigenze aziendali. La ditta è operante nel settore della lavorazione/stagionatura salumi, svolgendo la propria attività in Via Vedole, 68, Località Vedole, nel comune di Colorno;

che la ditta necessita dell'installazione di un nuovo capannone mobile prefabbricato, ad uso deposito, da posizionare nella parte più a sud del terreno di proprietà, su una superficie di circa 800 mq, ad oggi area cortilizia al servizio dell'attività produttiva. Tale localizzazione risulta essere la più idonea in considerazione di un possibile sviluppo futuro e della necessità di valorizzazione dell'attività produttiva in essere e per le esigenze di parcheggio e spazi liberi;

che l'area oggetto di intervento si colloca nell'abitato di Vedole, posto a circa 1 km dal centro storico di Colorno;

che il capannone a struttura mobile amovibile avrà dimensioni di 12,00x15,00 m in pianta (SL= 180,00 mq) ed un'altezza di circa 6,25 m al colmo (altezza utile interna pari a 5,00 m., sotto alle strutture reticolari), con copertura a doppia falda con pendenza del 15%; sarà realizzato in struttura leggera metallica prefabbricata, con binari a terra su adeguata platea di superficie pari a circa 260 mq ed avrà un rivestimento esterno in telo in pvc di colore grigio "polvere", con ingresso sul lato nord-est. Il capannone verrà utilizzato ad uso esclusivo di deposito per attrezzature da giardino quali ad esempio tosa-erba, vasi, ombrelloni, tavoli e sedie;

che l'area di intervento ricade all'interno di un I.E.U. - Intervento Edilizio Unitario, identificato alle TAVV. P5e e P6b del R.U.E normato dall'art. 26 - ZONE D - "Zone industriali ed artigianali di completamento per prodotto tipico" e "Aree cortilizie al servizio di attività produttive", relativamente all'attività produttiva esistente;

che si propone l'inserimento della specifica Scheda Norma RUE (SN 14 - RUE - Emmea -Vedole) al fine di stabilire congrue prescrizioni urbanistico-edilizie dell'I.E.U. in oggetto con adeguata quantificazione dei parcheggi pertinenziali e del verde;

che pertanto la ditta richiede una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area *interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)*". Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazione le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98, sia sotto il profilo cartografico che normativo;

- sempre il PGRA classifica, inoltre, l'area in questione come "area *interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP) e frequente (P3)*"; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):

 - di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della

tutela della vita umana;

- di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio;

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- limite di fascia C, ai sensi della Tav C.1 e dell'art. 13ter del PTCP;
- bonifiche storiche ai sensi della Tav C.1 e dell'art. 18 del PTCP;
- Progetto strategico del canale naviglio navigabile ai sensi della Tav C.4 del PTCP;
- ambito agricolo ad alta vocazione produttiva agricola ai sensi della Tav C.6 e dell'art. 42 del PTCP;
- programma d'area del Po ai sensi della Tav C.9 del PTCP;

che per l'area in oggetto è riconosciuta "poco vulnerabile" sotto il profilo idrogeologico (PTA Tav.6 – *Classi di Vulnerabilità*);

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 si ritengono non necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

CONSIDERATO :

che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, di cui in particolare:

- AUSL ha espresso parere (Prot. n. 47595 del 19.07.22 di AUSL) di competenza favorevole;
- ARPAE ha espresso parere di competenza con nota rif. Arpae 110141 del 04.07.22 Sinadoc 24565/2022 favorevole con prescrizioni circa la necessità di estendere le alberature del nuovo progetto a tutto l'insediamento storico;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni al progetto e alla necessaria proposta di variante urbanistica;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato significative criticità in merito ai principali aspetti ambientali e di compatibilità geologica connesse alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti della variante, visti altresì i pareri positivi di AUSL e ARPAE, si ritiene che la stessa variante non sia da assoggettare a specifica procedura di VAS\ValSAT;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria

ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere parere favorevole sulla variante urbanistica al RUE del Comune di Colorno, vista l'assenza di rilievi di carattere urbanistico, nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di nuova costruzione della ditta EMMEA (pratica SUAP n. 394/2022) esistente in Sorbolo Mezzani;

di trasmettere altresì all'Unione Bassa Est copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3047 /2022** ad oggetto:

" DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER NUOVA COSTRUZIONE DI CAPANNONE MOBILE IN AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE DITTA EMMEA SRL, IN COLORNO COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 394/2022. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 15/09/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale